Dipartimento di assistenza infermieristica ed ostetrica Azienda USL Toscana Centro

LA RIVOLUZIONE IN 3D

"Breve storia dell'unione di 4 AUSL"

Trieste, 27 settembre 2019

Dott. Paolo Zoppi

L.R. 24-2-2005 n. 40

Disciplina del Servizio sanitario regionale.

Pubblicata nel B.U. Toscana 7 marzo 2005, n. 19, parte prima, suppl. n. 40.

TITOLO I

Art. 9

La programmazione di area vasta ⁽⁴³⁾.

di Pisa, 6 di Livorno e 12 di Viareggio, nonché l'Azienda ospedaliero-universitaria Pisana;

b) Area vasta centro, comprendente le Aziende unità sanitarie locali 3 di Pistoia, 4 di Prato, 10 di Firenze e 11 di Empoli, nonché le Aziende ospedaliero-universitarie Careggi e Meyer di Firenze;

L.R. 24-2-2005 n. 40

Disciplina del Servizio sanitario regionale. Pubblicata nel B.U. Toscana 7 marzo 2005, n. 19, parte prima, suppl. n. 40. TITOLO I

Art. 69-quinquies

Dipartimenti delle professioni (362).

- 1. Presso ogni azienda unità sanitaria locale sono costituiti:
 - a) il dipartimento delle professioni infermieristiche e ostetriche;
- b) il dipartimento delle professioni tecnico sanitarie e della riabilitazione e della prevenzione. c) il dipartimento del servizio sociale.
- 2. I dipartimenti di cui al comma 1, hanno funzioni di tipo programmatorio e funzioni di tipo gestionale allocativo e operativo. Essi, all'interno delle aree organizzative di presidio e delle unità funzionali dei distretti e della prevenzione, organizzano e gestiscono le attività e le risorse assistenziali e umane nel rispetto delle linee guida generali e della programmazione della direzione aziendale.

DIVERSITA'

Informatizzazione Dip vs soc

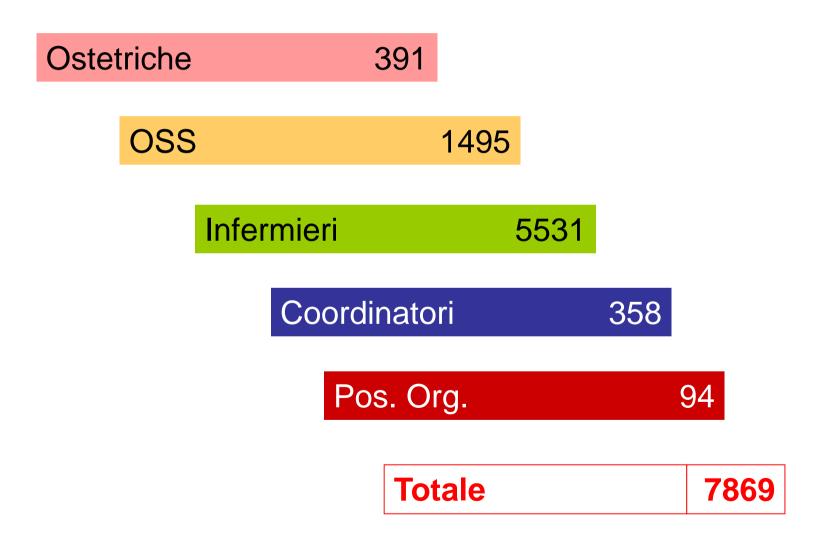








Dipartimento Infermieristico ed Ostetrico







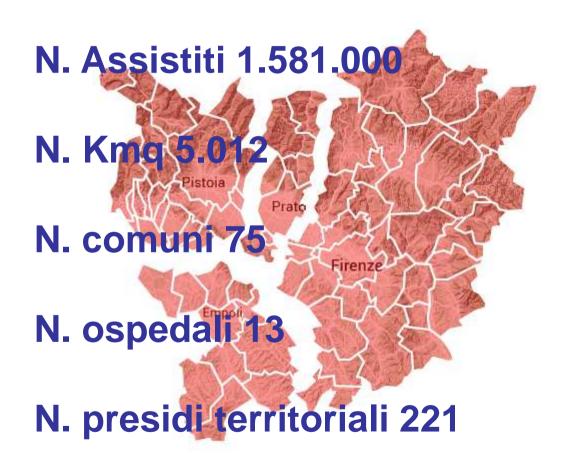








NUMERI



TOPICS

4 visioni diverse

Carta bianca



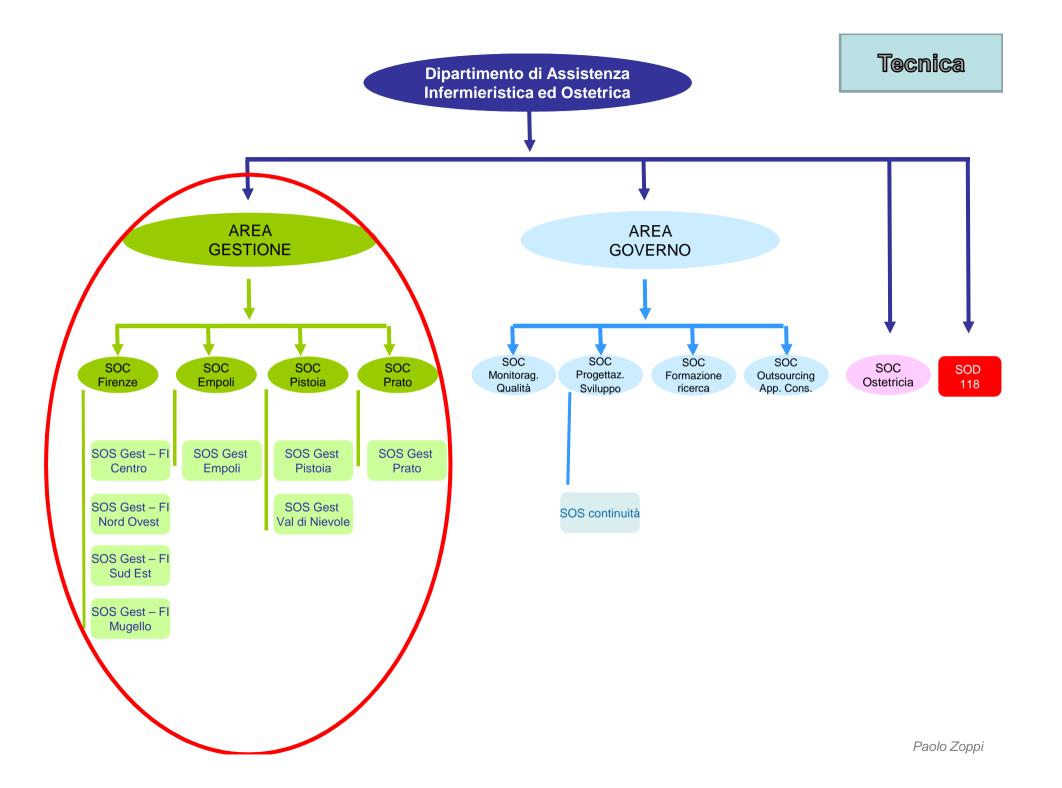
Organigramma funzionale allo sviluppo dei processi di lavoro e dei percorsi assistenziali

La costruzione

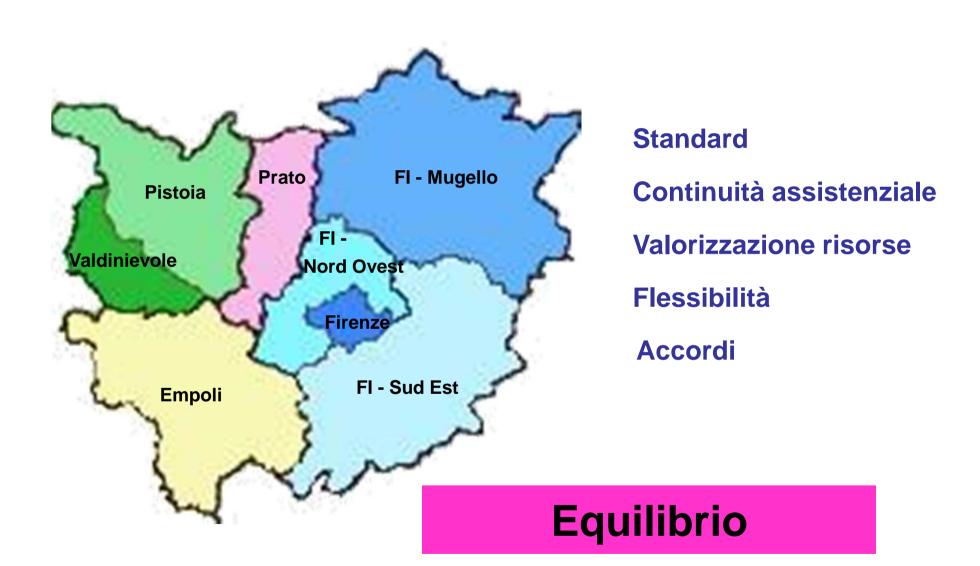


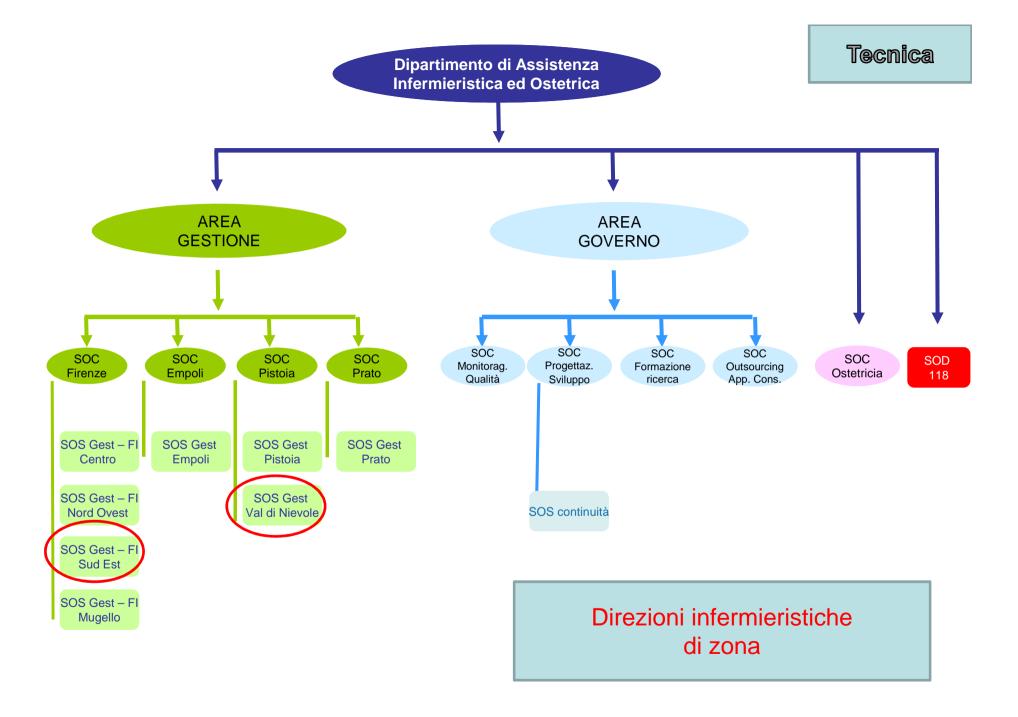


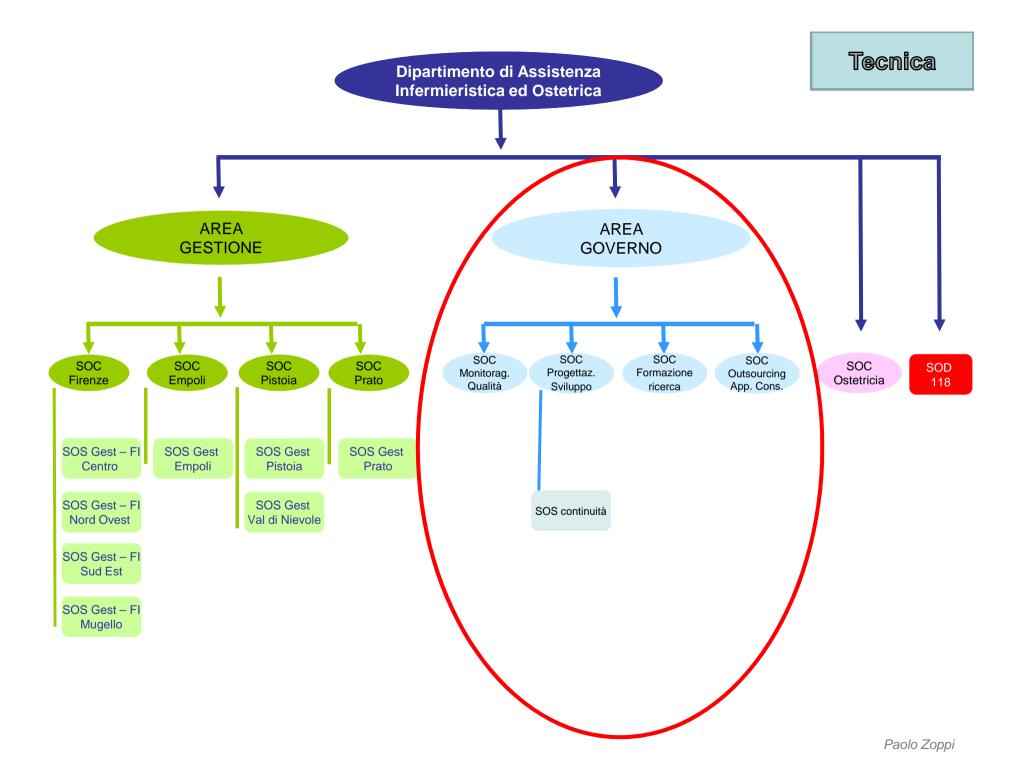




AREA GESTIONE RISORSE









AREA DI GOVERNO

SOC Innovazione e sviluppo

SOC Monitoraggio e qualità

• Progetti di miglioramento

Monitoraggio analisi dati

Sperimentaz

Supporto e servizio per L'Area di Gestione

ed./Risk

- OspecContinuita assistenziale
- Territorio

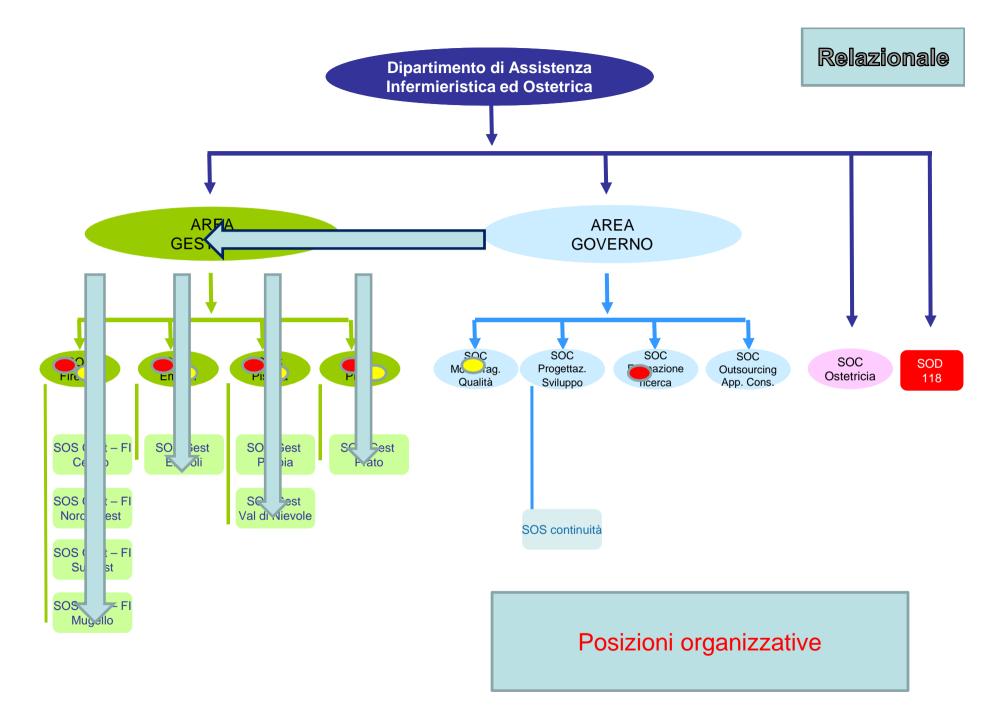
OMOGENEITA'

SOC Formazione e ricerca

- EBN / Ricerca / B. Pratiche
- Formazione
 - A.Permanente
 - B.Universitaria/Alternanza scuola lavoro/OSS

SOC Out sourcing

- Out sourcing
- HTA e (presidi ausili)
- Approvvigionamento/Appropr.za



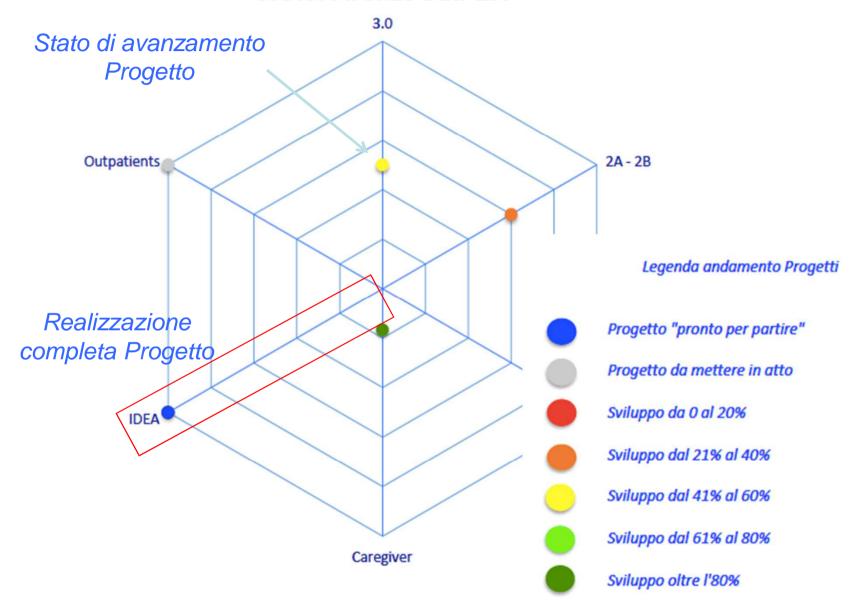
Relazionale

II Bersaglio

DDODOSTA	STRUTTURA	DDOCETTI
PRUPUSIA	SIKULLUKA	PRUMPILI

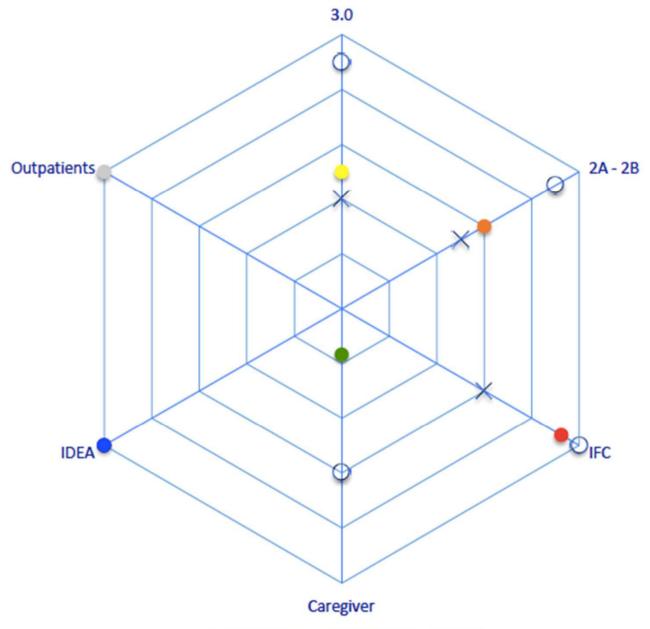
OPOSTA STRUTTURA PI	tempi	Azioni	Struttura	Pesatura	Punteggio		
FASE 1	dal - al	Definizione razionale del Progetto	otractura.	resultara	runteggio		
	dal - al	Definzione Obiettivi macro					
	dal - al	Azione 1					
Definizione		identificazione collaborazioni esterne alla	struttura proponente				
			totale	100	somma		
		Azioni	Struttura	Pesatura	Duntaggio		
	tempi	7.000	Struttura	Pesatura	Punteggio		
FASE 2 Progettazione	data at	Stesura Progetto (definizione fasi operative)					
	dal - al	SOC e SOS coinvolte (elenco)					
		Dipartimenti coinvolti					
		identificazione collaborazioni esterne alla	struttura proponente totale	100	commo		
			totale	100	somma		
	tempi	Azioni	Struttura	Pesatura	Punteggio		
	dal - al	Step 1					
FASE 3 Sperimentazione	dal - al	Step 2					
	dal - al	Step 3					
		identificazione collaborazioni esterne alla struttura proponente					
			totale	100	somma		
	tempi	Azioni	Struttura	Pesatura	Punteggio		
FASE 4 Valutazione	dal - al	Controllo Indicatori	Strutturu	resultara	runteggio		
	dal - al	Valutazione ricaduta					
	dal - al	"aggiustamento" monitoraggio					
	adi di	identificazione collaborazioni esterne alla struttura proponente					
			totale	100	somma		
	tempi	Azioni	Struttura	Pesatura	Punteggio		
FASE 5 Estensione	dal - al	Definizione modalità realizzazione					
	dal	Attuazione (ca Fase 3)					
	dal - al	Definizione modalità e tempi monitoraggio					
		identificazione collaborazioni esterne alla	10 A.	4.5-			
			totale	100	somma		

S.O.S. Firenze Sud-Est



Relazionale

S.O.S. Firenze Sud-Est



● Andamento × OBT 2019 ○ 2018

Tecnica

Relazionale

Per la sopravvivenza dell'organizzazione e per la sua prosperità

SOLIDITA'

ADEGUATEZZA

MOVIMENTO

LONGEVITA'

DIMENSIONE EMOTIVA

Desiderio (stile)

COMPETENZA

IMPEGNO

CURIOSITA'

CORAGGIO

SFIDE

